



## Città di Cuorgnè

Città Metropolitana di Torino

SETTORE TECNICO  
Servizio Sviluppo Economico  
Ufficio SUAP

### SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

STRUTTURA UNICA IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI

AGLIE' - ALICE SUPERIORE - ALPETTE - BAIRO - BARONE CANAVESE - BORGIALLO -  
BROSSO - BUSANO - CANISCHIO - CASTELNUOVO NIGRA - CERESOLE REALE -  
CHIESANUOVA - CINTANO - COLLERETTO CASTELNUOVO - CUCEGLIO - CUORGNE' -  
FAVRIA - FRASSINETTO - INGRIA - ISSIGLIO - LOCANA - LUGNACCO - MEUGLIANO -  
NOASCA - ORIO CANAVESE - PECCO - PERTUSIO - PRASCORSANO - RIVAROSSA - RONCO  
CANAVESE - RUEGLIO - SAN COLOMBANO B.TE - SAN GIORGIO CANAVESE - TORRE  
CANAVESE - TRAUSELLA - TRAVERSELLA - VALPERGA - VALPRATO SOANA  
VICO CANAVESE - VIDRACCO - VISTRORIO

SEDE ATTIVITA' - COMUNE DI VICO CANAVESE

PRATICA N° 2016/433 DEL 12/07/2016

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

Premesso che il Sig. TOCCO Marco, nato a Ivrea (TO) il 14/02/1996 e residente in Strada Comunale per Inverso - Frazione Drusacco n. 42 Vico Canavese(TO), CF. TCCMRC96B14E379P Partita IVA 11315380011 ha presentato in data 12/07/2016 istanza per ampliamento e modifiche in attività agricola in Strada Comunale per Inverso - Frazione Drusacco n. 42, acclarata al protocollo n° 2229/2016 di prot. e successivamente integrata in data 16/01/2017 al prot. n. 137/SUAP;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 160/2010, trattasi di procedimento avente ad oggetto l'ampliamento e modifiche a fabbricati ad uso di attività agricola esistente;

Premesso altresì che la Struttura Unica:

- ha dato avvio al procedimento unico ordinario di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010;
- in relazione ai diversi endoprocedimenti, ha acquisito da parte degli Enti competenti i seguenti atti:

- o Permesso di Costruire n. 1/2017 rilasciato dal Comune di Vico Canavese – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuto al prot. 210/SUAP in data 23/01/2017;

Accertato che sussistono le condizioni per l’emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Visti il D. Lgs. 112/1998 ed il D.P.R. 160/2010 e s.m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 19/08/2000 n° 267 e s. m. e i., sulla scorta dei consensi di cui in premessa viene assunto il seguente

#### **Provvedimento Conclusivo**

Per l’impresa TOCCO Marco per l’intervento di ampliamento e modifiche in attività agricola in Strada Comunale per Inverso - Frazione Drusacco n. 42, nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute negli atti di seguito elencati, costituenti elemento inscindibile del presente provvedimento e che, allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- o Permesso di Costruire n. 1/2017 rilasciato dal Comune di Vico Canavese – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuto al prot. 210/SUAP in data 23/01/2017.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all’Albo Pretorio del Comune di Cuorgnè ed all’Albo Pretorio del Comune sede di intervento e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CUORGNÈ, lì 23/01/2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
(Arch. Maria Teresa NOTO)  
*sottoscritto con firma digitale*

L’ISTRUTTORE  
(Geom. Luca TRIONE)



# COMUNE DI VICO CANAVESE

C.A.P. 10080  
P.Iva 03973200011

Cod. Fiscale 84000710016  
mail : ufftecnico@comune.vico.to.it  
Largo Gilio n. 1

Tel. 0125-79.58.10  
Fax 0125.74.301



Pratica Edilizia n. 2016/4-PDC  
Pratica Suap n. 433/2016

PER TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA  
(a norma dell' Art. 20, D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i.)

## PERMESSO DI COSTRUIRE

N. 1/2017 del 12/01/2017

### IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

- VISTA la domanda presentata al SUAP in data 13.07.2016, prot. n. 2238/SUAP, acquisita da questo Ente in data 27/07/2016 e registrata in data 27/07/2016 al protocollo generale n. 3537/2016 ed al registro pubblico delle domande per edificare al n° 2016/4-PDC a firma di:
  - Sig. TOCCO MARCO, nato a IVREA il 14/02/1996, residente in STRADA COMUNALE PER INVERSO n. 42 VICO CANAVESE, Codice fiscale TCCMRC96B14E379P
  - Sig.ra TASSO ADELINA, nata a TRAVERSELLA il 12/05/1947, residente in STRADA COMUNALE PER INVERSO n. 42 VICO CANAVESE, Codice fiscale TSSDLN47E52L345E, in qualità di usufruttuario
  - Sig.ra ZUCCA VALERIA, nata a IVREA il 21/05/1977, residente in STRADA COMUNALE PER INVERSO n. 42 VICO CANAVESE, Codice fiscale ZCCVLR77E61E379U, in qualità di proprietarioin qualità di avente titolo, con la quale viene richiesto il permesso per :  
**AMPLIAMENTO AZIENDA AGRICOLA CON REALIZZAZIONE DI STALLA PER ALLEVAMENTO BOVINI E RELATIVA CONCIMAIA in STRADA COMUNALE PER INVERSO n. 42**  
sull'area censita in Catasto come segue:  
Terreni sezione DRUSACCO foglio 7, numero 409, 409, 89, 90, Urbano foglio 7, numero 409;
- PRESO ATTO che il/i richiedente/i dichiara/no e documenta/no sotto la propria personale responsabilità di essere proprietario/i dell'area o di avere comunque titolo in base ad altro diritto reale o personale compatibile con l'intervento da realizzare;
- VISTO il progetto allegato alla domanda a firma di :  
Geom. RINALDI LUCA con sede in STRADA INTERCOMUNALE SALER n. 13/2 VICO CANAVESE, Partita IVA 10502560013;
- VISTO il T.U. sull'edilizia - D.P.R. 06.06.2001, n.380 e s.m.i.;
- VISTO il T.U. delle leggi sanitarie 27.7.1934 n. 1265 e successive modificazioni;
- VISTI i regolamenti locali di igiene e polizia;
- RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art. 1 della legge 13/89;
- VISTO il vigente Piano Regolatore Generale Intercomunale, approvato con Deliberazione G.R. Piemonte 19.05.1997, n.ro 34-19209 (Pubblicato sul B.U.R. n.ro 23 del 11.06.1997, a pag. 5648) e le successive Varianti parziali redatte ai sensi dell'art. 17, comma 7 e 8, della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- VISTO il Progetto definitivo di Revisione Generale al PRGI, approvato con D.C.C. n. 16 del 22/04/2009;
- VISTE le delibere di C.C. n. 98 del 11/08/1977, n. 118 del 17/12/1987, n. 18 del 23/05/2001, n. 16 del 26/06/2003, n. 16 del 27/04/2004 e n. 28 del 29/11/2006, con le quali sono state stabilite l'incidenza e le modalità di applicazione degli oneri di urbanizzazione a norma delle deliberazioni del Consiglio

Regionale e in applicazione degli articoli 5 e 10 della legge 28-2-1977, n. 10, e dell'art. 52 della legge Regionale 5-12-1977, n.56 e s.m.i.;

- VISTE le delibere di C.C. n. 16 del 27/04/2004 e n. 28 del 29/11/2006, della deliberazione della Giunta Regionale n. 320/6852 del 27/07/1982 con le quale è stata determinata la quota di contributo del costo di costruzione in applicazione di deliberazione del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 6 della legge 28-2-1977, n. 10, e dell'art. 52 della legge Regionale 5-12-1977, n.56;
- VISTA l'autocertificazione del tecnico professionista, circa la conformità del progetto alle norme Igienico-sanitarie , in data 28.12.2016, ai sensi del al D.P.R. 6 Giugno 2001 e s.m.i., Sezione III – Procedimento- Art. 20, comma 1;
- VISTE le integrazioni prodotte acquisite in data 12.01.2017, prot. n. 11.01.2017, prot. n. 0000129/6-0000128/6;
- VISTO l'Atto Unilaterale di Impegno al mantenimento della destinazione agricola, rogato in data 12.12.2016, Rep. n. 1.407/1.149 dal Dott. Gianluca AGOSTO, Notaio in Castellamonte,

Rilascia il presente

### **PERMESSO DI COSTRUIRE**

regolato dalle seguenti norme, prescrizioni e modalità esecutive, la cui inosservanza è sanzionata penalmente dall'art. 44 comma 1 lettera a ) del D.P.R. 6 Giugno 2001 n° 380 e s.m.i., con obbligo di rapporto all'Autorità giudiziaria.

#### **ART. 1 Oggetto del Permesso di Costruire**

A :

- Sig. TOCCO MARCO, nato a IVREA il 14/02/1996, residente in STRADA COMUNALE PER INVERSO n. 42 VICO CANAVESE, Codice fiscale TCCMRC96B14E379P, in qualità di richiedente
- Sig.ra TASSO ADELINA, nata a TRAVERSELLA il 12/05/1947, residente in STRADA COMUNALE PER INVERSO n. 42 VICO CANAVESE, Codice fiscale TSSDLN47E52L345E, in qualità di usufruttuario
- Sig.ra ZUCCA VALERIA, nata a IVREA il 21/05/1977, residente in STRADA COMUNALE PER INVERSO n. 42 VICO CANAVESE, Codice fiscale ZCCVLR77E61E379U, in qualità di proprietario

è dato permesso di costruire, alle condizioni appresso indicate e salvo i diritti dei terzi, per eseguire i lavori indicati nelle premesse, in conformità al progetto che si allega quale parte integrante del presente atto, con la destinazione d'uso Attività Produttive.

#### **ART. 2 Trasferibilità del Permesso di Costruire**

Il presente permesso di costruire è trasferibile ai successori o aventi causa del titolare del permesso di costruire, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia.

Sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di legge, di regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari.

#### **ART. 3 Partecipazione agli oneri dell'intervento edilizio**

Dato atto che il contributo del permesso di costruire non è dovuto ai sensi dell'art.17, comma 3, lett. a) del D.P.R. 6 Giugno 2001 n° 380 e s.m.i.,

#### **ART.4 Adempimenti preliminari del titolare del permesso di costruire**

Prima dell'inizio dei lavori il titolare del permesso di costruire dovrà:

- a) comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale i nominativi del costruttore e del direttore dei lavori ed in seguito ogni loro eventuale sostituzione;
- b) L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore;

- c) richiedere l'autorizzazione prevista dall'art. 56, lett. a), legge regionale 5.12.1977, n. 56, per erigere manufatti che implicino l'occupazione anche temporanea di suolo pubblico o di uso pubblico;
- d) le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni
- e) per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'ente competente;
- f) Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
- g) Gli assiti di cui al punto f) od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- h) esporre, per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile all'esterno, una tabella di dimensioni non inferiori a m. 0.70 x 1, chiaramente leggibile, nella quale siano indicati:
  - il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori, e la indicazione della stazione appaltante del lavoro; la ditta ( o le ditte) esecutrice del lavoro; la data e il numero del permesso di costruire; la destinazione d'uso e le unità immobiliari previste o la natura dell'intervento previsto; la data di inizio e di ultimazione dei lavori, come stabilito dal presente permesso di costruire e gli eventuali aggiornamenti della data di ultimazione dei lavori che siano stati rilasciati;
- i) Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza;
- j) richiedere, con apposita istanza, l'approvazione del tracciato delle linee di ciglio e delle linee planimetriche ed altimetriche stradali. Dell'avvenuto sopralluogo verrà redatto apposito verbale contenente l'indicazione del tracciato suddetto, che verrà consegnato in copia dal tecnico del Comune al titolare del permesso di costruire;
- k) notificare copia del permesso di costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi( energia elettrica, telefono ,gas,acque) a cui faccia richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari;
- l) Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;
- m) depositare l'atto del permesso di costruire ed il progetto vistato dal Responsabile del Servizio nel cantiere di lavoro e presentarli ad ogni richiesta dei tecnici addetti alla vigilanza dei lavori e degli agenti municipali;
- n) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge; Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso trova applicazione il T.U. n. 380/2001 e s.m.i. ;
- o) Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire;
- p) Dovranno essere osservate – se ed in quanto applicabili – tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento;
- q) Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica;
- r) depositare presso l'Ufficio Tecnico Comunale, prima della presentazione della dichiarazione di inizio lavori, copia della **notifica preliminare** di cui all'articolo 99 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., il **documento unico di regolarità contributiva** delle imprese e dei lavoratori autonomi e una **dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90, comma 9 del suddetto D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. .;**
- s) E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- t) Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace;

#### **ART.5 Termini di inizio e di ultimazione dei lavori**

**I lavori dovranno essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro un anno dal rilascio del provvedimento Unico da parte del SUAP ed ultimati entro tre anni dalla data dell'inizio.**

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione.

Le date dell'inizio e dell'ultimazione dei lavori dovranno essere comunicate dal titolare del permesso di costruire all'Ufficio Tecnico Comunale.

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire fosse in contrasto, comporta decadenza, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere prorogato durante l'esecuzione dei lavori esclusivamente in ragione della mole delle opere da realizzare o delle loro caratteristiche costruttive ed, eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare del permesso di costruire, adeguatamente documentati.

Qualora i lavori non fossero ultimati nel termine stabilito, ed eventualmente prorogato, il titolare del permesso di costruire deve richiedere un nuovo permesso di costruire per la parte non ultimata.

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere i contratti di appalto e di prestazione di opere in economia regolarmente registrati e le denunce all'ufficio provinciale I.N.A.I.L. da parte delle ditte esecutrici dei lavori.

#### **ART.6 Prescrizioni per il compimento dei lavori**

Il titolare dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a) richiedere l'allacciamento, qualora previsto dalla normativa vigente, della fognatura interna alla rete comunale di fognatura ed osservare le prescrizioni che verranno stabilite per il trattamento e smaltimento delle acque reflue;
- b) Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica;
- c) richiedere ed ottenere, qualora previsto dalla normativa vigente, l'autorizzazione dell'abitabilità ed usabilità da rilasciarsi dal sottoscritto a norma dell'art. 24 e 25 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e s.m.i., prima di occupare il fabbricato con persone o cose.

Inoltre il rilascio del permesso di costruire non vincola il Comune nei confronti del richiedente in ordine a quei lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare le condizioni igieniche, di viabilità e dei servizi, ecc..., delle strade e piazze del territorio comunale ed in conseguenza dei quali il concessionario non potrà pretendere alcun compenso e/o indennità salvo quanto possa essere disposto da leggi e regolamenti.

Il ritiro del presente permesso implica da parte del titolare esplicita accettazione delle condizioni ivi apposte e che a sua volta il Responsabile dello sportello conferma.

#### **ART.7 Prescrizioni particolari**

Il titolare del permesso di costruire dovrà inoltre attenersi alle seguenti prescrizioni particolari:

EVENTUALI ALTRE PRESCRIZIONI:

.....

**Si da atto che il Presente titolo edilizio abilitativo è parte integrante dell'endoprocedimento per il rilascio del Provvedimento Unico di cui alla Pratica SUAP n. 433/2016, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010 , n. 160 , Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008 e s.m.i..**

Allegato: Copia del progetto debitamente vistata.

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
F.to Geom. Gianluca OSSOLA  
Sottoscritto con firma digitale

Gli allegati sono disponibili per la visione, presso l'Ufficio Tecnico, in orario di apertura al pubblico.



## COMUNE DI VICO CANAVESE

### RELAZIONE TECNICA

**Usufruttuario/a:** *TASSO Adelina nata a Traversella (TO) il 12.05.1947*

*c.f. TSS DLN 47E52 L345E (nonna del richiedente)*

**Proprietario/a:** *ZUCCA Valeria nata a Ivrea (TO) il 21.05.1977*

*c.f. ZCC VLR 77E61 E379U (madre del richiedente)*

**Richiedente:** *TOCCO Marco nato a Ivrea (TO) il 14.02.1996*

*IMPRENDITORE AGRICOLO (figlio richiedente)*

**Opere:** *Richiesta di Permesso di costruire per realizzazione di stalla e concimaia*

**Ubicazione:** *Vico Canavese fraz. Drusacco (TO) – Strada Comunale per Inverso n 42*

Geometra  
**RinaldiLuca**

(Timbro e Firma)

Il sottoscritto **Geometra RINALDI Luca** ( c.f. RNL LCU 89P26 E379S) nato a Ivrea (TO) il 26.09.1989 e residente in Vico Canavese (TO) fraz. Drusacco, Strada Intercomunale Saler n° 13/2 , iscritto all'Albo dei Geometri della Provincia di Torino al n° 9399, con studio professionale in Vico Canavese (TO) fraz. Drusacco, Strada Intercomunale Saler n° 13/2, Tel. 3406852511 – Email geom-luca.rinaldi@libero.it - Email PEC luca.rinaldi3@geopec.it, incaricato dal Sig. TOCCO Marco (richiedente) a redigere Progetto di Stalla con annessa concimaia in sostituzione alle esistente.

Esponde quanto segue:

### **OPERE PREVISTE**

Realizzazione di stalla ricovero bovini con annessa concimaia, per il miglioramento dalle norme del benessere animale, in sostituzione di quelle esistenti

### **AZIENDA**

TOCCO Marco nato a Ivrea (TO) il 14.02.1996, c.f. TCC MRC 96B14 E379P residente in Str. Com. le per Inverso 42 - fraz. Drusacco (TO) Vico Canavese, titolare di partita Iva n. 11315380011, iscritto al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino con qualifica di PICCOLO IMPRENDITORE (sezione speciale) con il n. TCCMRC96B14E379P del 02.04.2015 e n. REA (Numero di Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative del Registro delle Imprese) TO-1203615 con sede in Str. Com. le per Inverso 42 - fraz. Drusacco (TO) Vico Canavese, quindi, detentriche delle caratteristiche di proprie dell'Imprenditore Agricolo a Titolo Principale.

Agisce in concerto con:

TASSO Adelina nata a Traversella (TO) il 12.05.1947

c.f. TSS DLN 47E52 L345E (nonna e usufruttuaria dei terreni ove si localizza l'intervento)

ZUCCA Valeria nata a Ivrea (TO) il 21.05.1977

c.f. ZCC VLR 77E61 E379U (madre e nuda proprietaria dei terreni ove si localizza l'intervento)

Le quali acconsentono alla realizzazione delle opere in oggetto sui terreni di cui loro sono intestatarie.

## Riferimenti Normativi

- l'area oggetto dell'intervento è identificata nella cartografia del vigente P.R.G.C. in zona "agricola di cornice ambientale";
- Le zone "agricola di cornice ambientale" sono normate dall'art. 33 del vigente P.R.G.C., tale articolo definisce i seguenti "indici urbanistici":
  - ◆ If (relativo esclusivamente alle residenze rurali) = in base all'art. 25 commi 12, 13, 15, 16, 18, 19 della L.R. 56/77.
  - ◆ Rc (relativo a tutti gli edifici dell'azienda agricola) = 30% della superficie fondiaria del lotto di reale pertinenza dell'insediamento aziendale
  - ◆ H = m 7,50
- la superficie utile lorda in progetto, risulta pari a  $12,50 \times 18,90 = \text{mq. } 236,25$ ;
- a) la superficie fondiaria di proprietà ove si localizza l'intervento è di mq. 4.410,00 e riguarda le particelle n. 89 – 90 – 91 – 408 del foglio 7 di mappa sez. Drusacco e parte dell'area pertinenziale del fabbricato identificato con la particella 409 del medesimo foglio;
- b) la superficie coperta in progetto è pari mq. 276,70. viene quindi rispettato il rapporto di copertura massimo pari al 30% della superficie fondiaria ove si localizza l'intervento, ovvero 30% di mq. 4.410,00 corrisponde a mq. 1.323,00 maggiore della superficie coperta di progetto;
- c) l'altezza massima fra quella delle varie fronti, misurata sul filo di facciata dal piano di calpestio all'intradosso dell'orditura del tetto è di m 7,15 inferiore a quella imposta dalla norma di m. 7,50.
- d) I rapporti aero illuminanti vengono rispettati, come possibile constatare dall'apposita sezione proposta negli elaborati grafici TAV n 2;
- e) I valori minimi di ventilazione naturale a soffitto vengono di gran lunga rispettati tramite l'installazione di n. 4 aperture (senza serramento) sovrastanti le finestre di

colmo ( \* Superficie di ventilazione in progetto pari a 4,44 mq > 0,57 mq minimo richiesto);

- Il richiedente si impegna a :
  - a) non variare la destinazione d'uso del volume tecnico che si andrà a realizzare;
  - b) sottoscrivere un impegno unilaterale d'obbligo con il Comune di Vico Canavese (To) ai sensi dell'art. 25 7° comma della L.R. 56/77 e successive modificazioni ed integrazioni riguardante il mantenimento della destinazione dell'immobile a servizio dell'attività agricola.

### **Accorgimenti in fase progettuale**

Si prevede la stabulazione fissa in conformità alle norme del benessere animale.

Per il dimensionamento della nuova stalla si considerano prevedere 30 mc/capo di grossa taglia e 20 mc/capo per quelli di piccola taglia, tenendo conto che si prevedono 26 capi di grossa taglia il volume minimo necessario sarà:

$$30 \text{ mc/capo} \times 26 \text{ capi} = 780 \text{ Mc}$$

nel particolar caso il volume della stalla in progetto è:

$$26,06 \text{ m} \times 15,46 \text{ m} \times \text{h.med } 5,13 \text{ m} = \text{Mc } 956,48$$

e per tanto risulta che il volume in progetto è di gran lunga superiore al volume minimo richiesto da normativa.

Un altro criterio per la miglior permanenza in stalla del bestiame sicuramente è l'illuminazione naturale e in particolare la superficie aeroilluminante per la quale si considera una superficie in progetto pari a mq 56,96 a confronto di mq 23,31 prevista dalla normativa.

Per ultimo ma non per importanza si prevede una ventilazione naturale tramite aperture nella copertura per una superficie totale pari 4,44 mq che soddisfa a pieno il requisito minimo di legge.

### **Piano Terra**

La realizzazione delle opere prevede la realizzazione di una stalla ricovero bovini (capienza n. 26 capi) con annessa concimaia; tale costruzione sarà di tipo misto, ovvero costituita da uno scheletro di pilastri in C.A. e da tamponature perimetrali in blocchi. Si procederà pertanto allo sbancamento del terreno posto a Ovest del fabbricato esistente ad uso deposito e di conseguenza alla demolizione dell'attuale concimaia. Tale operazione si rende necessaria al fine di fornire un adeguato piano di appoggio per la formazione delle fondazioni; la creazione del piano orizzontale sarà resa possibile tramite la costruzione di un adeguato muro di sostegno in massi ciclopici del luogo.

Le sopradette opere di sostegno correranno trasversalmente al leggero pendio posto a Nord del sito, le acque della zona e delle zone di monte vengono già convogliate con adeguate tubazioni e fossi nella rete di raccolta a valle lungo la strada, ma a prescindere da ciò, la parte retrostante il muro sarà riempita con ciottoli di media pezzatura creando un vespaio drenante ed in esso verranno posati dei barbacani. Tale operazione alleggerirà sostanzialmente il muro dal percolamento delle acque nel terreno che potrebbero ristagnare a monte dello stesso.

Inizialmente si provvederà alla formazione delle fondazioni in C.A. , per poi proseguire con la realizzazione dei vespai in pietrame che verranno sormontati da un getto in cls dotato di relative armature metalliche, al fine di creare un basamento sul quale sviluppare le strutture in elevazione.

Si procederà di seguito alla realizzazione dello scheletro di pilastri in C.A.. (cm 30 x 30), necessari a sostenere gli elementi "capriate" in legno che costituiranno l'orditura principale della copertura, sulle quali verranno di seguito posati gli arcarecci e il tavolato anch'essi in legno, sormontati da guaina, listellatura e dal manto di copertura in lamiera color grigio scuro;

La struttura stalla sarà arretrata dal filo del deposito esistente di 3,00 metri ma collegata ad esso tramite porticato. Altro porticato sarà realizzato sul prospetto Ovest della stalla il

quale manterrà una distanza di 5,20 dal confine di altra ditta, mentre la stalla disterà dal fabbricato di civile abitazione (altra ditta - particella 400) ad una distanza di 50,15 metri maggiore della distanza minima consentita di 50 metri regolamentata nelle sezione "Prescrizioni Particolari" alla voce "Distanze" dell'art. 33 del vigente P.R.G.C.

Il fabbricato stalla e i porticati annessi avranno altezze identiche come h. di importa massima pari a 3,45 m e altezza al colmo misurata all'estradosso di metri 7,15; l'accesso sul prospetto Ovest sarà garantito da due portoni, uno scorrevole (mq 3,00 x 3,00), uno a due battenti (mq 2,00 x 2,50) e da una porta ad unico battente (mq 1,10 x 2,20).

Sul prospetto Est il quale risulta essere affacciato sul porticato di collegamento tra la stalla e il deposito ci saranno due aperture di dimensioni 3,00 x 3,00 m e 1,10 x 2,20, dal porticato tramite la demolizione di porzione del muro del deposito si creerà un'apertura per accedere dal porticato di collegamento direttamente al deposito esistente, al quale ora si accede solo da prospetto Sud.

Il locale stalla disporrà di ben 8 finestre equamente suddivise fra i prospetti sud e nord; tali aperture sommate alle 4 al colmo e alle altre 5 poste sui prospetti Ovest e Est, garantiranno una superficie aeroilluminante di gran lunga superiore a quella da normativa . Lo sgombero del letame avverrà tramite l'installazione di un nastro trasportatore alloggiato in una apposita cunetta in cls, il quale provvederà al trasporto dello stesso fino alla concimaia che verrà ubicata a Sud rispetto al nuovo immobile. La suddetta, dimensionata in base al numero di capi previsti in allevamento, avrà dimensioni planimetriche utili pari a mq 6,50 x 8,50 con altezza del parapetto pari a 2,00 m (massima) e 1,00 m (minima). La concimaia come la stalla disterà dal fabbricato di civile abitazione a una distanza maggiore di 50 metri.

Le mangiatoie saranno in c.a. e saranno poste parallelamente alla corsia centrale di alimentazione e verranno ubicate tazzette automatiche di abbeveraggio.

Si rammenta in questa sede che i serramenti del fabbricato saranno in acciaio con livrea del tipo testa di moro; le murature perimetrali in C.A. saranno intonacate a grezzo;

Per tutto ciò che riguarda le caratteristiche dimensionali, piuttosto che la rispondenza ai requisiti di Legge nonché le verifiche di rispetto dei parametri imposti dal vigente Strumento Urbanistico, si rimanda alla consultazione degli elaborati grafici riportanti lo stato di fatto e lo stato di progetto.

*Vico Canavese , li 18.04.2016*

**IL PROGETTISTA**

*Geometra RINALDI Luca*

---



COMUNE DI VICO CANAVESE

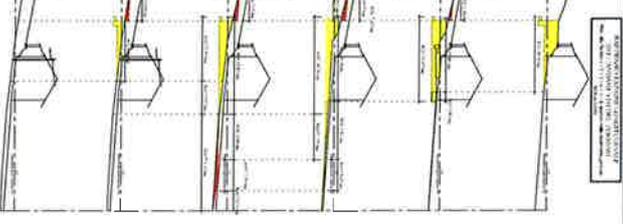
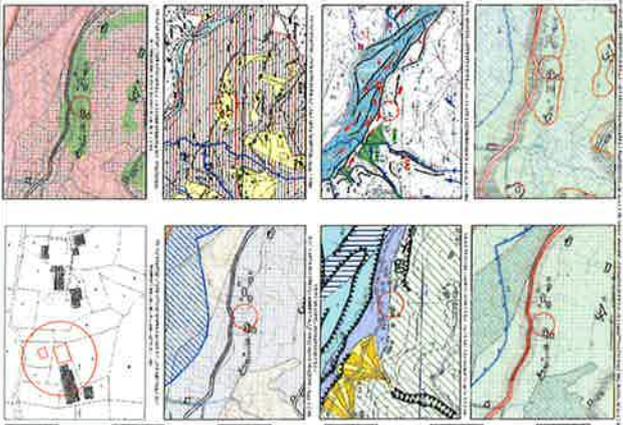
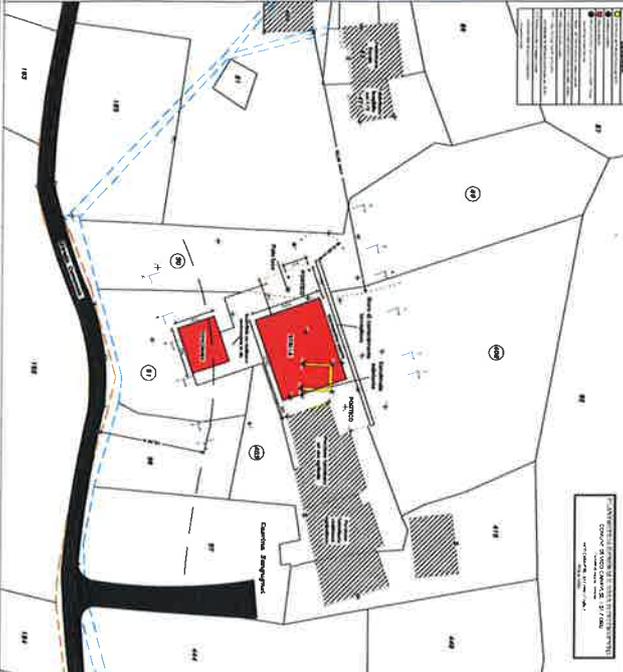
REDAZIONE: 11/2015  
AUTORE: STUDIO DI ARCHITETTURA  
PROGETTO: 11/2015  
SCALE: 1:500

REDAZIONE: 11/2015  
AUTORE: STUDIO DI ARCHITETTURA  
PROGETTO: 11/2015  
SCALE: 1:500

Strumenti

1. Strumenti	2. Strumenti
3. Strumenti	4. Strumenti

1) Scatole per rifiuti  
2) Strumenti  
3) Strumenti  
4) Strumenti  
5) Strumenti  
6) Strumenti  
7) Strumenti  
8) Strumenti  
9) Strumenti  
10) Strumenti  
11) Strumenti  
12) Strumenti  
13) Strumenti  
14) Strumenti  
15) Strumenti  
16) Strumenti  
17) Strumenti  
18) Strumenti  
19) Strumenti  
20) Strumenti  
21) Strumenti  
22) Strumenti  
23) Strumenti  
24) Strumenti  
25) Strumenti  
26) Strumenti  
27) Strumenti  
28) Strumenti  
29) Strumenti  
30) Strumenti  
31) Strumenti  
32) Strumenti  
33) Strumenti  
34) Strumenti  
35) Strumenti  
36) Strumenti  
37) Strumenti  
38) Strumenti  
39) Strumenti  
40) Strumenti  
41) Strumenti  
42) Strumenti  
43) Strumenti  
44) Strumenti  
45) Strumenti  
46) Strumenti  
47) Strumenti  
48) Strumenti  
49) Strumenti  
50) Strumenti  
51) Strumenti  
52) Strumenti  
53) Strumenti  
54) Strumenti  
55) Strumenti  
56) Strumenti  
57) Strumenti  
58) Strumenti  
59) Strumenti  
60) Strumenti  
61) Strumenti  
62) Strumenti  
63) Strumenti  
64) Strumenti  
65) Strumenti  
66) Strumenti  
67) Strumenti  
68) Strumenti  
69) Strumenti  
70) Strumenti  
71) Strumenti  
72) Strumenti  
73) Strumenti  
74) Strumenti  
75) Strumenti  
76) Strumenti  
77) Strumenti  
78) Strumenti  
79) Strumenti  
80) Strumenti  
81) Strumenti  
82) Strumenti  
83) Strumenti  
84) Strumenti  
85) Strumenti  
86) Strumenti  
87) Strumenti  
88) Strumenti  
89) Strumenti  
90) Strumenti  
91) Strumenti  
92) Strumenti  
93) Strumenti  
94) Strumenti  
95) Strumenti  
96) Strumenti  
97) Strumenti  
98) Strumenti  
99) Strumenti  
100) Strumenti



MATERIE PLURICATEGORICHE	
CATEGORIA	DESCRIZIONE
1	...
2	...
3	...
4	...
5	...
6	...
7	...
8	...
9	...
10	...
11	...
12	...
13	...
14	...
15	...
16	...
17	...
18	...
19	...
20	...
21	...
22	...
23	...
24	...
25	...
26	...
27	...
28	...
29	...
30	...
31	...
32	...
33	...
34	...
35	...
36	...
37	...
38	...
39	...
40	...
41	...
42	...
43	...
44	...
45	...
46	...
47	...
48	...
49	...
50	...
51	...
52	...
53	...
54	...
55	...
56	...
57	...
58	...
59	...
60	...
61	...
62	...
63	...
64	...
65	...
66	...
67	...
68	...
69	...
70	...
71	...
72	...
73	...
74	...
75	...
76	...
77	...
78	...
79	...
80	...
81	...
82	...
83	...
84	...
85	...
86	...
87	...
88	...
89	...
90	...
91	...
92	...
93	...
94	...
95	...
96	...
97	...
98	...
99	...
100	...





